

OLTRE LE SBARRE. Presentato in Provincia il progetto «Immagin(AR)i»

Grafica e fotografia per superare il carcere

Iniziativa volta al reinserimento dopo la detenzione

L'inserimento sociale e lavorativo delle persone condannate che scontano pene alternative al carcere, è l'obiettivo del progetto «Immagin(AR)i», che prevede la realizzazione di una pubblicazione fotografica, risultato di un percorso formativo in grafica digitale, fotografia e impaginazione. Le competenze così apprese serviranno per l'inserimento lavorativo, cofinanziato dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, in collaborazione con l'Ufficio esecuzione penale esterna di Verona e Vicenza e promosso dalla onlus Energie Sociali e dall'agenzia di marketing e comunicazione Quamproject.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina in Provincia dall'assessore al Lavoro e Servizi sociali, Fausto Sachetto, con il magistrato di sorveglianza, Lorenza Omarchi, la garante dei diritti dei detenuti, Margherita Forestan, la rappresentante dell'ufficio di esecuzione penale esterna che predispone per le persone condannate un programma di espiazione della pena, Chiara Ghetti, il presidente dell'associazione Energie sociali, Chiara Castel-



L'ingresso del carcere di Montorio

lani, Giovanna Manganotti dell'associazione Quamproject, Giovanni Ceriani di Ripresa responsabile e il coordinatore del progetto, Cristiano Bolzoni.

Il progetto si è articolato in tre moduli della durata complessiva di 64 ore ed è stato rivolto a sei persone in esecuzione penale esterna, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento sociale e lavorativo, di facilitare l'adozione di modelli di vita socialmente accettabili e di

migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro. «Le opportunità del progetto permettono ad alcune persone di acquisire competenze professionali qualificate per il mondo del lavoro e di sviluppare un adeguato senso civico. La Provincia è sempre attenta a questi temi e mi auguro che, in futuro, si possa continuare, ampliando queste opportunità ad un numero sempre maggiore di persone», commenta l'assessore Sachetto. ♦ R.C.